

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Cultura materiale di età classica
Anno accademico	2018-2019
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Classical Material Culture
Obbligo di frequenza	SI, art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Paola Palmentola	paola.palmentola@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/07	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminariali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	04 marzo 2019
Fine attività didattiche	31 maggio 2019
Aule e Orari	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio</a>

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Conoscenza di base dei temi, dei metodi e degli strumenti dell'archeologia classica.

<p>Risultati di apprendimento previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Incremento delle competenze di carattere generale, acquisite nel primo ciclo, con conoscenze specialistiche, sia nei contenuti disciplinari sia soprattutto nella metodologia e nella capacità di utilizzo degli strumenti di ricerca. In particolare lo studente apprende un metodo di analisi del materiale archeologico, proveniente da un contesto chiuso, al fine della comprensione della cronologia e 'funzione' del contesto stesso.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso tende a sviluppare la capacità di applicazione autonoma dei metodi di approccio allo studio di contesti archeologici analizzati durante le lezioni, a casi di studio diversi. Pertanto, nonostante l'ambito culturale oggetto di studio sia quello classico, il metodo di analisi acquisito potrà essere applicato ad un contesto archeologico con datazione diversa, sia anteriore che posteriore.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> La conoscenza della storia degli studi e di più metodi di analisi di un contesto archeologico sviluppa nello studente la capacità di valutazione autonoma delle tecniche e strategie più adeguate da applicare a casi diversi.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studio di materiale archeologico è, nella norma, svolto in <i>équipe</i>: le abilità comunicative apprese durante il corso, pertanto, riguardano in particolar modo la capacità di organizzare e condividere il lavoro con un gruppo di colleghi.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Oltre all'apprendimento dei metodi di analisi, lo studente vive l'esperienza e dunque acquisisce la capacità di organizzare un lavoro di ricerca in <i>équipe</i>. Questa abilità potrà risultare particolarmente utile se successivamente applicata al lavoro di gruppo durante lo scavo archeologico.</li> </ul>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Introduzione allo studio della cultura materiale, in particolare attraverso l'analisi concreta di vantaggi e limiti dello studio della ceramica in archeologia. Conoscenza del ciclo di produzione della ceramica e delle classi di materiali. Discussione di problemi di terminologia, di analisi, di riconoscimento e classificazione, di utilizzo del materiale archeologico al fine della comprensione della funzione dei dati per la lettura di un contesto. Individuazione, con la partecipazione attiva degli studenti, delle domande corrette e possibili da porsi di fronte ad un <i>record</i> documentario al fine della sua più ampia comprensione. Ogni parte dell'analisi sarà svolta affrontando lo studio di un caso concreto: un contesto proveniente dagli scavi condotti presso il Parco Archeologico di Monte Sannace (Gioia del Colle, Ba).</p>

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ceci M., Santangeli Valenzani R., <i>La ceramica nello scavo archeologico. Analisi, quantificazione e interpretazione</i>, Carocci, Roma 2016.</li> <li>- Cuomo di Caprio N., <i>La ceramica in archeologia. Antiche tecniche di lavorazione e moderni metodi di indagine</i>, L'Erma di Bretschneider, Roma 1985 e 2007 (dall'edizione del 1985 le pp. 17-26; 29-33; 39-55; 58-65; 97-126; 130-148; dall'edizione del 2007 le pp. 163-208).</li> <li>- <i>Dizionario di archeologia</i> (a cura di R. Francovich e D. Manacorda), Laterza, Roma-Bari 2000, voci 'Ceramica' (pp. 53-61); 'Classificazione e tipologia' (pp. 61-65); 'Consumo, archeologia del' (pp. 85-90); 'Contesto' (pp. 90-92); 'Cultura</li> </ul>

	<p>materiale' (pp. 99-104).</p> <p>- Giannichedda E., <i>Manufatti, uomini, cultura materiale</i>, in <i>Archeologie. Studi in onore di Tiziano Mannoni</i> (a cura di N. Cucuzza e M. Medri), Edipuglia, Bari 2006, pp. 393-395.</p> <p>- Giannichedda E., Volante N., <i>Metodologie di studio della ceramica. Materiali e tecniche di fabbricazione</i>, in <i>Introduzione allo studio della ceramica in Archeologia</i>, Siena 2007, pp. 3-31.</p> <p>- Vidale M., <i>Ceramica e Archeologia</i>, Carocci, Roma 2007, pp. 7-71; 88-96.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Ulteriore materiale didattico (in particolare utile all'applicazione pratica di quanto appreso) sarà fornito dalla docente nel corso delle lezioni.</p> <p><u>Gli studenti non frequentanti, in possesso di attestato rilasciato dal Coordinatore, sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma del Corso.</u></p>
Metodi didattici	<p>L'analisi dei testi di riferimento è affrontata nel corso delle lezioni in maniera tematica, e prevede la partecipazione attiva e critica da parte degli studenti. Inoltre, ciascun argomento affrontato in maniera teorica è reso concreto dalla opportunità del contatto diretto con il materiale archeologico presente nel Laboratorio di Archeologia, all'interno del quale le lezioni si svolgono. Pertanto alla trasmissione teorica di concetti e metodi, si affianca l'esperienza concreta e l'applicazione diretta di quanto appreso.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame finale consiste in una prova orale.</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza teorica dei temi trattati.</p> <p>Capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche applicati ad altri contesti e casi di studio.</p> <p>Capacità-base di scegliere criticamente il/i metodo/i più efficace/i a seconda del contesto di applicazione.</p> <p>Capacità-base di organizzare e svolgere un lavoro di gruppo.</p>
Altro	<p>Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: <a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente</a></p> <p>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>